BINZAGO

BOLLETTINO PARROCCHIALE

MARZO 1961

NUMERO 3

La parola del Parroco

Sulla situazione morale della Parrocchia

Sull'ultimo numero di questo Bollettino ho riportato le osservazioni fatte, nella relazione di Capodanno, sulla situazione spirituale della Parrocchia. Dato che sulla situazione finanziaria le notizie più salienti erano già state anticipate sul numero di gennaio, ci rimane da dire qualcosa sulla situazione morale.

Non penso di dover insistere sui dati statistici annuali e sui relativi commenti. Quanto ai primi, mi accontento di riferirli: Battesimi N. 134; Matrimoni N. 48; Morti N. 37. Quanto ai secondi, purtroppo ho dovuto constatare anche recentemente come la gioventù poco si preoccupi della propria formazione in genere e della preparazione al Matrimonio in particolare. Tanto è vero che all'apertura del secondo anno del Corso di orientamento al matrimonio per signorine, ancora troppe figliuole mancavano. E' perchè credono di saperne abbastanza o perchè hanno paura di sapere? Ma verranno al consenso se vorranno sposarsi! E vedremo che bella figura faranno!

Ad ogni modo non è su questo che voglio insistere, quanto piuttosto sui rilievi fatti circa l'imprudenza e la leggerezza di molta parte della gioventù. Imprudenza e leggerezza che in modo particolare si manifestano nel campo del cinema, del ballo, delle relazioni sentimentali.

E' ormai fuori discussione che la maggior parte dei films che vengono proiettati nei locali pubblici sono pericolosi: sia per la fede, che per la virtù, che per la concezione cristiana della vita.

Eppure è costatato che la stragrande maggioranza dei giovani e delle ragazze frequenta abitualmente questi locali e assiste abitualmente a questi films, senza neppure chiedersi se sono buoni o cattivi, se li possono vedere o no.

E' fuori dubbio che il ballo per i giovani è un gravissimo male; che, anche all'infuori di particolari circostanze che lo rendono occasione prossima di peccato e scuola del vizio, isterilisce lo spirito e favorisce una concezione materialistica della vita, con grande danno per la vita cristiana e con grande pericolo per la stessa fede.

Eppure è constatato che un buon numero di ragazzi e ragazze della Parrocchia è dedita al ballo; che fra questi ci sono anche ragazzi e ragazze dai 14 ai 16 anni, per i quali in modo particolare il ballo è una scuola di deformazione umana e cristiana; e che spesso, troppo spesso, case private e botteghe si trasformano in sale da ballo, che non si sa più che cosa differiscano dalle sale pubbliche, salvo che nell'essere di contrabbando.

E che dire di certe relazioni sentimentali — e più che sentimentali! — tra ragazzi e ragazze di 15, 16 anni?

Una volta certe cose le chiamavano: **relazioni peccaminose.** Oggi le chiamano: **fidanzamenti.** Una volta i genitori, quando si accorgevano che i loro figliuoli si perdevano in certe scempiaggini (perchè a una certa età non si può trattare che di scempiaggini) mettevano mano alla scopa. Oggi, alcuni fingono di non sapere; altri — specialmente se si tratta delle ragazze, per le quali, si sa, la preoccupazione massima di certe mamme è che si sposino, e presto, non importa come — guardano del tutto compiaciuti, ed altri ancora — specie se la ragazza s'è fatta pescare o è andata a pescare uno di famiglia benestante — accolgono in casa il fidanzatino con tutti gli onori.

Quale responsabilità non hanno questi genitori! E quale responsabilità non hanno in genere quei genitori che non si preoccupano di sapere dove vanno, con chi vanno, che cosa fanno i loro figlioli quando sono fuori casa!

Non si creda che sia male controllare. Anzi è un dovere. Come è un dovere, alle volte anche sospettare.

E non ci si lasci mettere le tradizionali fette di salame sugli occhi. Non ci si lasci impressionare da certe proteste, da certi riferimenti ai tempi di Carlo Codega, da certi appelli alla « modernità ».

Qui non è questione di essere moderni o meno. E' questione di essere Cristiani o no; è questione di essere onesti o no. E con certi films, con certi balli, con certe relazioni precoci non si può essere nè Cristiani nè onesti.

In preparazione alla Prima Comunione

La Prima Comunione sarà fatta quest'anno il primo maggio.

I bambini già hanno iniziato la loro preparazione catechistica; e il 30 aprile non mancheranno, come gli anni scorsi, di disporsi al loro primo incontro con Gesù Eucaristico con una giornata di ritiro.

La Prima Comunione, però, ha grande importanza non solo per i bambini che vi vengono ammessi ma anche per i loro genitori, le cui responsabilità nei confronti dei figliuoli senz'altro aumentano.

E la stessa preparazione dei bambini non può essere solo compito delle Suore e dei Sacerdoti; deve essere compito anche dei genitori, specie delle mamme, che nel campo educatico dei piccoli hanno un'efficacia tutta particolare.

Per questo, dopo Pasqua, le mamme dei bambini che quest'anno faranno la Prima Comunione saranno invitate a delle **conferenze loro riservate**, nelle quali appunto saranno richiamati i doveri e le responsabilità che loro derivano dalla Prima Comunione dei loro bambini.

Naturalmente ci dovranno essere tutte. Ed anche quelle, che si trovassero in difficoltà a motivo di bambini piccoli e simili, provvedano in tempo a disporre le cose in modo che tali difficoltà siano superate. Allo stesso modo che riusciranno senz'altro ad essere presenti alla Cerimonia della Prima Comunione, così dovranno riuscire a partecipare anche alle conferenze che per loro si terranno.

A proposito di questue

Mi pare giunto il momento di regolare le questue tradizionali che vengono fatte nel corso dell'anno a favore della Parrocchia.

Queste finora sono state cinque; per le Quarantore, per l'Ufficio generale, del frumento, del granoturco, dei morti.

La questua per le Quarantore ormai è stata sostituita dall'Offerta della Cera, che si fa in Chiesa in occasione della suddetta solennità.

Merceria - Tessuti - Giocattoli
REGINA MORNATA
BINZAGO - Via Conciliazione 6

Quella dei morti ha uno scopo tutto particolare: il suffragio di tutti i defunti della Parrocchia, sia in occasione dell'Ottava dei morti, sia nel corso dell'anno. Per questo non può essere toccata e non può essere fatta che ai primi di novembre.

Rimangono le altre tre, che solitamente risultavano difficili sia per il tempo in cui venivano fatte sia per la vicinanza con altre questue obbligatorie a favore del Seminario e delle Missioni.

Perciò sarei del parere di tenere in vigore, di queste tre questue, quella dell 'Ufficio Generale e quella del frumento. E precisamente la questua dell'Ufficio generale, che ha come scopo non solo di sopperire alle spese che si affrontano in occasione dell'Ufficio generale, ma anche a quelle del Quaresimale, che ne è di preparazione, si terrà normalmente la domenica antecedente quella dell'Ufficio.

La questua del frumento invece, che ha come scopo di venire incontro ai bisogni generali della Chiesa, bisogni che non possono essere trascurati anche se si è impegnati nella costruzione dell'Oratorio maschile, dato che di frumento in Binzago ce n'è ormai ben poco e dato che in luglio molti sono già lontani per le vacanze, verrà fatta nella prima metà di giugno.

In definitiva si è abolita una questua: quella del granoturco. Non perchè non se ne abbia bisogno, ma per un senso di discrezione: che, spero, sarà ricambiata con una maggior generosità nei confronti dell'Oratorio maschile.

STATISTICA PARROCCHIALE

BATTESIMI: Cappellin Elsa di Emilio; Rebosio GianLuca di Giuseppe; Ventura Daniela di Emilio; Mornata Attilio di Giovanni; Colombo Marzia di Giuseppe; Molteni Alessandro di Renato; Fiorentino Marcello di Agostino; Bonan Silvia di Mario.

MATRIMONI: Finazzi Bruno con Biacca Gianfranca; Ciardiello Antonio con Buono Bianca; Diotti Angelo con Romanò Vittorina; Grassi Giovanni con Molteni Rosa; Conzon Pasquale con Colombo Maria.

MORTI: Colombo Luigi a. 77; Spotti Giuseppina a. 69; Menon Sandra a. 26; Zardoni Angelo a. 83.

CALENDARIO LITURGICO

MARZO

5 Domenica Terza di Quaresima - Ore 15: Quaresimale (Così in tutte le domeniche di Quaresima).

10 Venerdì — Ore 6, 7, 8 Via Crucis. - Ore 20,30: Quaresimale (Così in tutti i venerdì di Quaresima).

12 Domenica Quarta di Quaresima — Incomincia il tempo utile per il soddisfacimento del Precetto pasquale.

19 Domenica Quinta di Quaresima, Terza del mese. - Festa di S. Giuseppe — Ore 9,30: Adorazione per i Confratelli.

24 Venerdì — Ore 16: Confessione dei ragazzi e delle bambine in preparazione all'Ufficio Generale.

25 Sabato. Festa dell'Annunciazione della Madonna. Ore 6: S. Messa in canto all'altare della Madonna. Confessione delle donne fino alle ore 12.
Dalle ore 15 alle ore 20,30: Confessioni.

26 Domenica delle Palme — Ore 6: Confessioni. - Ore 9,30: Benedizione degli Ulivi a S. Maria processione alla Chiesa Parrocchiale, S. Messa in canto. Ore 15: Vesperi, Quaresimale, S. Benedizione. Confessioni.

27 Lunedì. **Ufficio Generale** — Ore 6 e 8: S.S. Messe lette. Confessione degli uomini. Ore 10: S. Messa in canto. Ore 15: S. Benedizione e Processione al Cimitero.

ORARIO PER LA SETTIMANA SANTA

30 Marzo. **Giovedì Santo** — Ore 6, 7, 8: Via Crucis. - Ore 16: S. Messa specialmente per le mamme. Ore 20: S. Messa e Processione allo Scurolo.

31 Marzo. **Venerdì Santo** — Ore 6, 7, 8: Via Crucis. - Ore 15: Via Crucis solenne. Ore 20: Passio, Predica, Adorazione della Croce. Di magro e digiuno.

1 Aprile. **Sabato Santo** — Ore 6, 7, 8: Via Crucis. - Ore 20: Preconio, Consacrazione del Fonte Battesimale, Processione dallo Scurolo all'Altare Rinnovazione dei voti battesimali, S. Messa.

2 Aprile. **Pasqua di Risurrezione.** — Ore 10: Santa Messa solenne. - Ore 15: Vesperi, S. Benedizione.

OFFERTE

Pro Chiesa Parrocchiale e S. Maria:
L. 5.000 N.N.; L. 2.500 Vaghi Enrico; L. 2.000 Brignole Andrea; N.N.; L. 1.000 Romanò Salvatore; L. 500 Bonfanti Claudina; Inoltre da N.N. orecchini d'oro.

Pro Asilo:

L. 1.000 Ventura Emilio.

Inoltre l'Acquedotto di Cesano e Binzago ha offerto acqua per il valore di L. 19.030.

PRO NUOVO ORATORIO MASCHILE

Offerte occasioni:

L. 20.000 Fr. Cattaneo fu Enrico.
L. 5.000 Mornata Regina in suffragio della mamma;
L. 3.000 Romanò Vittore; Fam. Colombo in memoria di Luigi; Molteni Virginio;
L. 2.500 N.N.;
L. 2.000 N.N.;
L. 1.500 Busnelli Noemi;
L. 1.000 3 N.N.
L. 5.00 Fr. Giussani;
Inoltre N.N. ha condonato una fattura di L. 50.000;

Totale offerte occasionali	L.	85.500
Impegni mensili di febbraio	L.	387.350
Offerte della terza domenica	L.	45.500
Entrate in Febbraio	L.	468.350
Offerte precedenti	L.	12.825.610
Totale	L.	13.293.960 + 8000

A tutti un vivissimo ringraziamento. 13 301 960

APPUNTI DI CRONACA

FEBBRAIO

Da quel che possa ricordare non ho mai visto un mese di Febbraio così soleggiato e così primaverile.
Già la natura sta per risvegliarsi e il mite sole rallegra i nostri animi e ci spinge a uscire nell'orto a preparare il terreno per le semine o a soffermarci nelle contrade a scambiare quattro chiacchiere con i vicini.
E' giunto il tempo delle speranze, dei desideri e tutto ci appare più bello, più attraente e in alcuni momenti il nostro cuore sembra scoppiare di gioia. Sono scherzi della natura o sono le festività speciali che il mese di Febbraio porta anche nella nostra Parrocchia?

2-3 Febbraio — Purificazione. La cerimonia della benedizione delle candele anche quest'anno ha lasciato nel nostro animo un non so che di commovente e di delizioso. Alle 20,30, dopo la S. Messa, una processione formata da confratelli in divisa, da chierichetti e dai nostri sacerdoti, con le candele accese tra le mani, è sfilata per tre volte intorno alla chiesa.
Il suono dell'armonium e i canti sacri, la rendevano più sublime e più raccolta.

5-6 Febbraio — S. Quarantore. Come stava bene l'ostensorio in mezzo alle quarantacinque candele bianche e ai numerevoli garofani rossi!
L'Ostia Santa è stata esposta sull'altare per due giorni consecutivi per essere adorata da noi binzaghesi. Era il nostro turno di renderle omaggio e di ringraziarla per il benessere giunto nel nostro paese, ma forse, troppo occupati dai nostri beni materiali, l'abbiamo un poco dimenticata e ci siamo fatti desiderare per le confessioni e per le prediche.

7 Febbraio — Non potendo festeggiare S. Agata, patrona delle mamme, il giorno 6, il Parroco lo spostò e alle tre del pomeriggio, riunì in chiesa le spose e le mamme per la consueta predica.
Non so quali argomenti abbia trattato, perchè sono stata esclusa da questo piacere, ma ognuno di noi lo può immaginare: vigilanza sui figli, amore alla famiglia, maggior unione spirituale con Dio.

19 Febbraio — Inizio della Quaresima.
Sfioriti gli ultimi coriandoli del carnevale, questa effimera follia, risuonò nella aria torbida di mille frastuoni la voce di un Apostolo: « Ecco è giunto il tempo accettevole al Signore; sono arrivati i giorni della salute.
Anche se la Quaresima ha perduto della sua primitiva austerità, rimane pur sempre un tempo consacrato alla riflessione, alla preghiera, alla mortificazione.

ORATORIO FEMMINILE

5-2-1961. — Si sono tenute in Parrocchia le S.S. Quarantore. Anche l'Oratorio Femminile si è distinto mediante adorazioni collettive a Gesù Sacramentato, mentre l'A.C. ha tenuto turni individuali. Senz'altro il Signore dispenserà copiose grazie sul nostro Oratorio.

12-2-1961. — Domenica così detta « grassa » è stata festeggiata anche all'oratorio con delle comiche recitate dalle nostre oratoriane, che con bravura hanno saputo divertire e far passare un allegro pomeriggio alle compagne presenti in sala.

16-2-1961. — Si è festeggiato il carnevale delle alte, usufruendo del modernissimo nuovo salone. La presenza delle nostre oratoriane è stata misera. Nonostante tutti i preparativi fatti, le nostre signorine non si sono affatto scomodate; così tutti i premi se li sono goduti coloro che hanno presenziato.

18-2-1961. — Il carnevale lo si è festeggiato anche fra le bambine. Dopo una breve adorazione a Gesù, in riparazione dei peccati del carnevale, all'oratorio si sono tenuti divertimenti con omaggio di caramelle. Veramente graziose alcune mascherine.

21-2-1961. — Ha avuto inizio il 2.o anno del corso di Orientamento al Matrimonio. Già la prima sera hanno partecipato numerose signorine; ma ne mancano ancora molte. Speriamo che col prossimo martedì nessuna abbia a mancare. Si discutono problemi di assoluta importanza, con piena libertà di porre obiezioni, alle quali non manca mai la risposta pronta a soddisfacente del nostro rev. sig. Parroco.

Non sciupiamo le suadenti parole ascoltate, facciamone tesoro. Ci saranno di aiuto nella preparazione al nostro domani di spose e di educatrici delle anime che il Signore ci vorrà affidare.

F.lli MONTI fu INNOCENTE
VETRI - CRISTALLI
SPECIALITÀ
VETRI SCORREVOLI DECORATI
MOBILI BAR
Via Andrea Strada, 14 - Tel. 52.067
(presso scuole nuove)
CESANO MADERNO
(Milano)